



Gli uffici regionali del RUNTS: la composizione del Registro con particolare riferimento all'esperienza della Liguria

The Regional Offices of the RUNTS: The
Composition of the Register with Particular
Reference to the Experience of Liguria

Davide Delbono

davide.delbono@regione.liguria.it

Regione Liguria
ROR 05d6tb673

doi: 10.54103/2531-6710/30960

IT Il contributo esamina la struttura e il funzionamento degli Uffici regionali del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), con specifico riferimento all'esperienza dell'Ufficio RUNTS della Regione Liguria dal 2021 al 2025. Dopo aver illustrato le diverse sezioni del Registro e le tipologie di enti del Terzo Settore (ETS) ivi iscrivibili, l'Autore ricostruisce le fasi della transmigrazione dai previgenti registri regionali e nazionale, analizzando in dettaglio i dati liguri relativi alle organizzazioni di volontariato (ODV) e alle associazioni di promozione sociale (APS). Il contributo evidenzia, attraverso i dati delle iscrizioni al 30 giugno di ciascun anno dal 2023 al 2025, le tendenze evolutive del Registro, con particolare riguardo alla crescita delle APS e degli "altri enti del Terzo settore" (ALTRI ETS) rispetto alle ODV, fornendo un'analisi delle principali cause di tale fenomeno.

parole chiave: RUNTS, transmigrazione, ODV, APS, Terzo Settore

EN This contribution examines the structure and functioning of the Regional Offices of the National Single Register of the Third Sector (RUNTS), with specific reference to the experience of the RUNTS Office of the Liguria Region from 2021 to 2025. After outlining the Register's different sections and the types of Third Sector entities (ETS) eligible for registration, the Author reconstructs the transmigration phases from the former regional and national registers, analysing in detail the Ligurian data relating to voluntary organisations (ODV) and social promotion associations (APS). Drawing on registration data as of 30 June of each year from 2023 to 2025, the contribution traces the evolving trends within the Register, with particular attention to the growth of APS and "other Third Sector entities"

Ricevuto: 30/03/25

Approvato: 01/04/26

Pubblicato: 30/06/2026



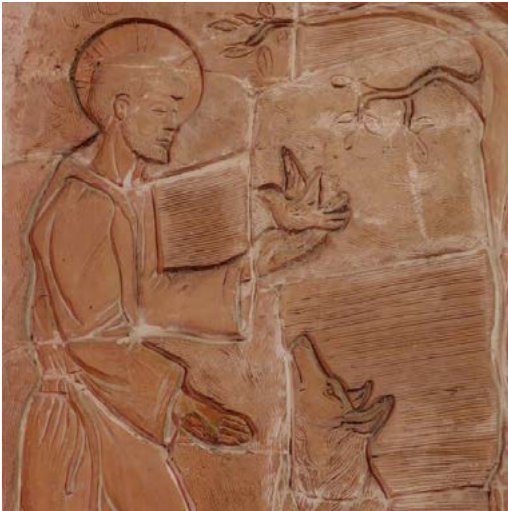
Società & Diritti
ISSN 2531-6710
vol. 11, n. 21 (2026)

© 2026, The Author(s)



Articolo soggetto a revisione tra pari a
doppio cieco

Licensed under CC BY-SA 4.0



Gli uffici regionali del RUNTS: la composizione del Registro con particolare riferimento all'esperienza della Liguria

The Regional Offices of the RUNTS: The
Composition of the Register with Particular
Reference to the Experience of Liguria

(ALTRI ETS) relative to ODV, and provides an analysis of the
main causes underlying this development.

keywords: RUNTS, transmigration, ODV, APS, Third Sector



Società & Diritti
ISSN 2531-6710
vol. 11, n. 21 (2026)

Articolo soggetto a revisione tra pari a
doppio cieco

© 2026, The Author(s)



Licensed under CC BY-SA 4.0

Il 24 novembre 2021 il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), a distanza di quattro anni dalla sua previsione nella riforma del Terzo settore¹, irrompe sullo scenario italiano. Di conseguenza i previgenti registri regionali e nazionale delle associazioni di promozione sociale, oltre che l'Anagrafe Unica delle ONLUS detenuta dall'Agenzia delle Entrate, cessano la loro operatività e gli Uffici del RUNTS regionali, provinciali e nazionale iniziano la fase, cosiddetta della "trasmigrazione"².

Oltre alle tipologie già preesistenti la riforma di organizzazione di volontariato (ODV) e associazione di promozione sociale (APS), gli enti del terzo settore nel RUNTS possono assumere la veste di enti filantropici (a cui possono accedere solo associazioni riconosciute o fondazioni) o di "altri enti del terzo settore" (ALTRI ETS, sezione dedicata ad associazioni riconosciute e non e fondazioni). A fianco a questi troviamo anche le società di mutuo soccorso (SMS) "minori"³ che derivano dalle antiche società istituite con legge 15 aprile 1886, n. 3818. Un'ulteriore sezione del registro è dedicata alle imprese sociali, non interessate da trasmigrazione né di competenza degli Uffici RUNTS se non per compiti residuali, ma da un diretto "ribaltamento" della sezione speciale del Registro Imprese delle Camere di Commercio⁴, mentre un'altra sezione è riservata alle reti associative, enti a carattere sovragregionale o nazionale che associano altri enti, di competenza dell'Ufficio nazionale del Terzo Settore, istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

I numeri della trasmigrazione in Liguria

Al 20 febbraio 2022, gli Uffici RUNTS iniziano il processo di trasmigrazione dai previgenti registri delle ODV e APS, come disciplinato dall'articolo 54 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e dall'articolo 31 del decreto ministeriale 15 settembre 2020, n. 106. L'Ufficio nazionale è anch'esso coinvolto nel processo, trasmigrando, ai sensi degli articoli 32 e 33 del decreto ministeriale 15 settembre 2020, n. 106, le APS iscritte nel registro nazionale che passano quindi di competenza degli uffici RUNTS regionali e provinciali, sulla base della loro territorialità. In questa fase molti enti risulteranno essere "doppioni" in quanto iscritti nei registri regionali e contestualmente in quello nazionale APS.

¹ Il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b) della legge 6 giugno 2016, n. 106" dedica il Titolo V, dall'articolo 45 al 54, al RUNTS, alla sua struttura e al suo funzionamento. Le procedure di iscrizione, deposito, variazione e cancellazione degli enti nel Registro sono dettagliate all'interno del decreto ministeriale 15 settembre 2020, n. 106 "Definizione delle procedure di iscrizione degli enti, delle modalità di deposito degli atti, delle regole per la predisposizione, la tenuta, la conservazione del Registro unico nazionale del Terzo Settore".

² L'Anagrafe Unica delle ONLUS resta "congelata" e gli enti ivi iscritti non saranno soggetti alla trasmigrazione, ma godranno di uno status di *favor* in via transitoria, ai sensi dell'articolo 101 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sino all'entrata in vigore di tutti i decreti attuativi in materia fiscale che, grazie alla *Comfort Letter* per il Terzo settore PN -- Caso (SA. 63927) della Direzione Generale *Competition* della Commissione Europea, autorizzativa della riforma fiscale del terzo settore, entreranno in vigore dal 2026.

³ Come definite ai sensi dell'articolo 12 del decreto ministeriale 15 settembre 2020, n. 106.

⁴ Il 21 marzo 2022 la sezione speciale del Registro imprese, in cui sono iscritte le imprese sociali, viene ribaltata nella sezione dedicata del RUNTS. Le imprese sociali, come ribadito all'articolo 40 del Codice del Terzo settore, restano disciplinate dal decreto legislativo recante la revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106, mentre le cooperative sociali e i loro consorzi sono disciplinati dalla legge 8 novembre 1991, n. 381.

Regione Liguria arriva alla trasmigrazione avendo già valutato i requisiti degli enti presenti nel Registro regionale del Terzo Settore, di cui alla legge regionale 6 dicembre 2012, n. 42, che, nel corso dei quattro anni precedenti, avevano già adeguato i loro statuti alla riforma e pertanto si dedica alla verifica dei requisiti degli enti non ancora adempienti e di quelli trasmigrati dall'Ufficio nazionale. Al periodo di valutazione dei requisiti è quindi seguita la fase di iscrizione o diniego degli enti trasmigrati. L'Ufficio regionale della Liguria conclude tutti i procedimenti di iscrizione e diniego esattamente un anno esatto dopo l'apertura della fase di trasmigrazione⁵.

Organizzazioni di Volontariato (ODV) — Trasmigrazione		
Voce	N. enti	%
ODV trasmigrate dall'ufficio regionale (22/02/2022)	939	100%
ODV iscritte nel RUNTS	859	91,5%
ODV dinieghi/cancellazioni	61	6,5%
ODV migrate in altre sezioni (1 Ente Filantropico, 3 APS, 5 ALTRI ETS)	9	2%

Tabella 1 — Trasmigrazione delle ODV dall'Ufficio Regionale della Liguria (22/02/2022)

APS — Trasmigrazione dall'Ufficio Regionale (22/02/2022)		
Voce	N. enti	%
APS trasmigrate (di cui 371 autonome e 641 articolazioni)	1.012	100%
APS iscritte nel RUNTS (di cui 3 provenienti da ODV)	877	86,6%
APS dinieghi/cancellazioni	132	13,1%
APS migrate in altre sezioni (in ALTRI ETS)	3	0,3%

Tabella 2 — Trasmigrazione delle APS dall'Ufficio Regionale della Liguria (22/02/2022)

APS — Trasmigrazione dall'Ufficio Statale (22/02/2022)		
Voce	N. enti	%
APS trasmigrate dall'Ufficio Statale (lordo)	988	—
Ritirate perché doppiati già iscritti nel Registro regionale	541	—
APS trasmigrate dall'Ufficio Statale (netto)	447	100%
APS iscritte nel RUNTS	259	57,9%
APS dinieghi/cancellazioni	182	40,7%
APS migrate in altre sezioni (in ALTRI ETS)	6	1,4%

Tabella 3 — Trasmigrazione delle APS dall'Ufficio Statale alla Regione Liguria (22/02/2022)

APS — Trasmigrazione Totale (Ufficio Regionale + Ufficio Statale)		
Voce	N. enti	%
APS trasmigrate totali (lordo)	2.000	—
Ritirate perché doppiati	541	—
APS trasmigrate totali (netto)	1.459	100%
APS iscritte nel RUNTS	1.136	77,8%

⁵ La Regione Liguria conclude la fase di trasmigrazione il 20 febbraio 2023 senza peraltro iscrivere alcun ente per decorrenza termini.

APS — Trasmigrazione Totale (Ufficio Regionale + Ufficio Statale)		
Voce	N. enti	%
APS dinieghi/cancellazioni	314	21,5%
APS migrate in altre sezioni (in ALTRI ETS)	9	0,7%

Tabella 4 — Trasmigrazione APS totale (Ufficio Regionale + Ufficio Statale) — Liguria (22/02/2022)

ETS iscritti a seguito di trasmigrazione — Totale: 2.013		
Sezione	N. enti	% sul totale
ODV	859	42,7%
APS	1.136	56,4%
Enti Filantropici	1	0,05%
ALTRI ETS	17	0,85%
TOTALE	2.013	100%

Tabella 5 — ETS iscritti nel RUNTS della Liguria a seguito di trasmigrazione

I numeri del RUNTS in Liguria

Con l'apertura del RUNTS gli enti neocostituiti o che non si erano iscritti ai previgenti registri regionale e nazionale possono presentare istanza di iscrizione ai sensi dell'articolo 47, o dell'articolo 22 del Codice se già in possesso o se vogliono ottenere il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117. Quindi oltre degli enti trasmigrati e iscritti, il RUNTS si popola di nuovi enti sin dal dicembre 2021⁶.

Prendiamo in considerazione, tenuto conto dei tempi di iscrizione e diniego degli enti trasmigrati, dei dati al 30 giugno di ogni anno, a partire dal 2023⁷. È opportuno precisare che per quanto riguarda gli enti trasmigrati, gli Uffici regionali e provinciali del RUNTS erano tenuti al solo inserimento di un set di dati principali (denominazione, codice fiscale dell'ente, data di iscrizione nei previgenti registri, data di costituzione, nome, cognome e codice fiscale del legale rappresentante e caricamento dell'atto costitutivo e dello statuto), mentre l'inserimento di tutti i dati e dei documenti previsti dall'articolo 48 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e, più precisamente dall'articolo 8 del decreto ministeriale 15 settembre 2020, n. 106, era a cura degli enti iscritti per trasmigrazione, a cui gli Uffici RUNTS assegnavano un termine per adempiere. Gli enti inadempienti in Liguria sono stati cancellati entro la fine del 2023⁸. I seguenti dati sono al netto delle cancellazioni su richiesta di parte e d'ufficio e non prendono in considerazione le imprese sociali per i motivi su esposti, né le reti associative, di competenza dell'Ufficio nazionale e di cui in Liguria nessuna di queste ha sede legale.

⁶ Il primo decreto di iscrizione nel RUNTS dell'Ufficio regionale della Liguria data 23 dicembre 2021.

⁷ Il 2022 è un anno poco significativo in quanto il processo di trasmigrazione era in corso.

⁸ L'ufficio RUNTS della Liguria ha cancellato un solo ente nel 2022 per gravi irregolarità e 95 enti nel 2023 per inadempienza agli obblighi di completamento del set di dati e dei documenti inseriti dall'Ufficio in fase di trasmigrazione.

Composizione del RUNTS Liguria al 30 giugno — Serie storica 2023-2025						
Sezione	2023 — n.	2023 — %	2024 — n.	2024 — %	2025 — n.	2025 — %
ODV	889	40,0%	946	37,6%	990	36,1%
APS	1.209	54,5%	1.385	55,1%	1.522	55,5%
Enti Filantropici	12	0,5%	14	0,6%	17	0,6%
SMS	10	0,4%	10	0,4%	10	0,4%
ALTRI ETS	101	4,6%	159	6,3%	204	7,4%
TOTALE	2.221	100%	2.514	100%	2.743	100%

Tabella 6 — Composizione del RUNTS Liguria al 30 giugno: serie storica 2023-2025

Rispetto alla fine della trasmigrazione, oltre a essere presenti delle società di mutuo soccorso “minori”, la crescita della sezione ALTRI ETS e in minima parte quella degli Enti filantropici, in percentuale incidono negativamente sulle ODV e APS, che però crescono rispetto all’anno precedente, in misura minore le prime, e maggiore le seconde. Vedremo negli anni successivi come questa tendenza si confermerà soprattutto per le APS che continueranno ad aumentare di numero assieme agli ALTRI ETS e in misura minore alle ODV, mentre il numero delle SMS e degli Enti filantropici si assesterà. È necessario precisare che nel 2023 la crescita degli enti è in assoluto rallentata dalle cancellazioni degli enti inadempienti agli obblighi post trasmigrazione.

Nel primo semestre 2024 si riscontra un aumento di quasi 300 enti in totale, dei quali oltre la metà sono APS, mentre le sezioni ODV e ALTRI ETS aumentano solo di 50 unità. La stessa tendenza si riscontra nel 2025, con un incremento di poco più di 200 enti iscritti, minore sul totale rispetto all’anno precedente.

Se l’incremento di enti iscritti nelle sezioni principali ODV, APS e ALTRI ETS a livello numerico è simile al trend dell’anno precedente, in termini percentuali si riscontra sempre una maggior prevalenza della sezione APS che aumenta in due anni di un punto percentuale. La sezione ALTRI ETS è quella però che riscontra un maggiore aumento di quasi 3 punti percentuale a detrimento della sezione ODV che ne perde quasi 4.

La tendenza di diminuzione delle ODV a discapito della crescita delle APS e degli ALTRI ETS è attribuibile a diversi fattori:

- le APS e gli ALTRI ETS possono, a differenza delle ODV, remunerare i propri associati, instaurando rapporti di lavoro;
- molti enti che prima della Riforma del Terzo Settore non erano interessati a iscriversi nei registri regionali (cosiddette associazioni “da Codice Civile”), si vedrebbero tassate diverse attività, in quanto, a partire dal 2026 con l’entrata in vigore della riforma fiscale, non sarà più applicabile il regime forfettario previsto dalla legge 16 dicembre 2001, n. 398, inerente la “de-commercializzazione” dell’attività commerciale degli enti associativi. La maggioranza di questi enti proviene dal mondo sportivo (esercitanti le cosiddette “attività propedeutiche” allo sport, es. lo yoga, e non più iscrivibili nel registro dello sport dopo i chiarimenti

forniti nel gennaio 2018 dal CONI⁹ e a seguito della riforma dello sport¹⁰) o da quello culturale, che non possono più fare a meno di iscriversi nel RUNTS per avere rapporti con gli enti pubblici o per accedere ai bandi del terzo settore;

- la sezione ALTRI ETS prevede meno benefici rispetto ad ODV e APS¹¹, ma impone meno limitazioni in termini costitutivi (a differenza delle ODV e APS non ha un numero di soci minimo in fase di costituzione) e di gestione (l'attività può essere svolta dai soli soci o anche da soli dipendenti, senza ricorrere all'apporto prevalente dell'attività di volontariato, caratterizzante le ODV e le APS);

- la sezione ALTRI ETS è popolata non solo di associazioni riconosciute e non, ma anche dalle fondazioni che sono in costante crescita, grazie alla procedura di iscrizione nel RUNTS con riconoscimento della personalità giuridica introdotta dal Codice, facilitata rispetto a quelle degli uffici regionali delle persone giuridiche e delle prefetture, ex decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, e a requisiti dimensionali per il patrimonio minimo¹² inferiori rispetto a quelli di diverse normative regionali.

Riferimenti normativi

Legge 15 aprile 1886, n. 3818, Costituzione legale delle società di mutuo soccorso.

Legge 8 novembre 1991, n. 381, Disciplina delle cooperative sociali.

Legge regionale Liguria 6 dicembre 2012, n. 42, Registro regionale del Terzo Settore.

Legge 6 giugno 2016, n. 106, Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale.

Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, Codice del Terzo settore.

Decreti legislativi 28 febbraio 2021, nn. 36, 37, 38, 39 e 40, attuativi della legge delega 8 agosto 2019, n. 86 (Riforma dello sport).

Decreto legislativo 4 settembre 2023, n. 206.

Decreto ministeriale 15 settembre 2020, n. 106, Definizione delle procedure di iscrizione degli enti, delle modalità di deposito degli atti, delle regole per la predisposizione, la tenuta, la conservazione del Registro unico nazionale del Terzo Settore.

Decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361.

⁹ A seguito delle delibere CONI 20 dicembre 2016 n. 1566, 14 febbraio 2017 n. 1568, 10 maggio 2017 n. 1569.

¹⁰ Cfr. i decreti legislativi 28 febbraio 2021, nn. 36, 37, 38, 39 e 40 attuativi della riforma dello sport, di cui alla legge delega 8 agosto 2019, n. 86, e il decreto legislativo 4 settembre 2023, n. 206.

¹¹ L'impossibilità di sottoscrivere convenzioni in ambito sociale, ad esempio, riservate ai sensi dell'articolo 56 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 alle sole ODV e APS. Inoltre, gli ALTRI ETS possono partecipare ai bandi previsti dalle risorse dell'articolo 72 del Codice del Terzo settore per gli accordi di programma, limitatamente agli enti costituiti in forma di fondazione.

¹² 30.000 euro di patrimonio minimo, apportato in denaro o beni, ai sensi dell'articolo 22 del Codice.